



Abstract della presentazione del 25 ottobre 2010

La strategia della statistica ufficiale europea per lo sviluppo dell'informazione statistica sui livelli dei prezzi

di Mauro Politi

Gli ultimi dieci anni, a livello europeo, sono stati segnati dall'intensificarsi del processo di armonizzazione degli indici dei prezzi al consumo tramite numerose iniziative tra cui: gli aggiustamenti di qualità, il trattamento dei prodotti stagionali, il periodo di riferimento, il sistema di ponderazione degli indici. Nella attuale fase lo sviluppo del Mercato Unico Europeo richiede pianificazione, monitoraggio, eliminazione delle distorsioni, quindi una nuova strategia del Sistema Statistico Europeo. Oltre alle azioni per incrementare l'informazione statistica sulle variazioni dei prezzi (maggior dettaglio di diffusione sia degli indici al consumo armonizzati che delle parità del potere di acquisto internazionali, pubblicazione di indici quali quelli a tassazione costante, per i servizi regolamentati, per frequenza d'acquisto) l'attenzione si focalizzerà sui livelli dei prezzi al consumo, sull'analisi della dispersione di prezzi elementari e della diffusione degli aumenti, sulla pubblicazione dei livelli dei prezzi e sullo studio del processo di formazione dei prezzi.

Si tratta quindi di un approccio multi-scopo alle statistiche dei prezzi al consumo che verrà affrontato tramite il consolidamento dell'informazione statistica sulle variazioni di prezzi, lo sviluppo di statistiche sui livelli dei prezzi, la creazione di Data Warehouse di macro e di micro dati utilizzabili per supportare analisi statistiche ed economiche. La costruzione di questa nuova informazione statistica non potrà gravare integralmente sulle risorse degli Istituti Nazionali di Statistica e dovrà sfruttare le sinergie tra l'ormai consolidato sistema degli indici al consumo armonizzati e quello delle parità del potere di acquisto. Alcuni punti di questa integrazione saranno la creazione di una classificazione COICOP unica per le varie statistiche (prezzi al consumo, parità internazionali, consumi di famiglia) e più dettagliata, la standardizzazione delle descrizioni dei prodotti da rilevare, l'uso di dati scanner e il coinvolgimento della Grande Distribuzione.

Il progetto delle parità del potere di acquisto regionali ha richiesto un uso significativo dei dati raccolti con l'indagine per gli indici dei prezzi al consumo, dimostrando quindi le sinergie tra le due indagini; si può quindi definire un'anticipazione a livello nazionale di quanto accadrà a livello europeo. Per minimizzare l'impatto sui costi occorrerà quindi lavorare sull'aumento delle sinergie tra le due indagini, sulla standardizzazione delle descrizioni dei prodotti da rilevare, sulla modernizzazione della raccolta dei dati tramite l'utilizzo di dati scanner, sulla definizione di un sottoinsieme di prodotti da rilevare mensilmente per l'indagine per gli indici dei prezzi al consumo ma utilizzabile anche per calcolare le parità del potere di acquisto regionali. Sarà inoltre opportuno adottare una attenta strategia di comunicazione per spiegare agli utilizzatori le differenze tra le varie statistiche sui prezzi al consumo ed individuare appropriate sedi di discussione con gli utilizzatori.